

CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00001031

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto modellino

SOGGETTO

Soggetto palazzina con arredi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia BO

Comune Bologna

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore Musei Civici d'Arte Antica: Museo d'Arte Industriale "Davida Bargellini"

Complesso monumentale di appartenenza Palazzo Davida Bargellini

Denominazione spazio viabilistico Strada Maggiore, 44

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 172

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 1031

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 475

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XVIII

Frazione di secolo terzo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1750

Validità ca.

A 1770

Validità ca.

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione manifattura emiliana

DATI TECNICI

Materia e tecnica legno/ doratura/ intaglio/ pittura

Materia e tecnica tessuto

Materia e tecnica materiale vario

MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm

Altezza 70,5

Larghezza 115

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Palazzina giocattolo, a base rettangolare. L'esterno è caratterizzato da porte a vetri e ampie finestre con balaustre e cornici e cimase dorate.
L'interno è diviso in cinque stanze arredate tra loro comunicanti: atrio, sala da pranzo, cucina, salotto e camera da letto, dotate di arredi e suppellettili.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza

documentaria

Posizione

sul cestino da lavoro appoggiato sul tavolo del salotto (ora non più presente)

Trascrizione

Giuseppa Sorm

Notizie storico-critiche

Si tratta di una fedele riproduzione in miniatura di una casa settecentesca, dotata di arredi, stoviglie, suppellettili e persino di una gabbietta con uccello appesa al soffitto.

Questo tipo di modellini, o "giocattoli" ebbe ampia diffusione nel nord Europa, a cominciare dall'Olanda, ma anche in Francia, Germania e Inghilterra; essi avevano principalmente una funzione educativa. In Italia invece esistono grandi quantità di case in scala per presepi e rappresentazioni sacre, ma al di fuori del contesto religioso, questi oggetti restano abbastanza rari. Nell'esemplare in esame, la riproduzione degli elementi architettonici e degli arredi è accurata in ogni dettaglio. I mobili presentano tipologie emiliane, pertanto si ritiene che il manufatto sia stato realizzato in Emilia. I materiali usati sono vari; oltre al legno, per le rifiniture sono stati impiegati tessuti, vetri, metalli, maioliche, ecc.; le decorazioni sono dorate, dipinte e laccate. Negli intagli si rilevano motivi derivati dal barocco romano, spesso presenti nel mobilio bolognese del Settecento, che denotano l'influenza, anche nelle Legazioni Pontificie, dei modelli diffusi a Roma (L. Bandera, 1987).

Il modellino è particolarmente ammirato da Malaguzzi Valeri, che in *Arte Gaia* (1926) lo descrive in ogni dettaglio; la piccola dimora nobile settecentesca è vista come "il regno della felicità e dell'amore", testimonianza di "un piccolo mondo scomparso e sempre rinnovantesi: il mondo dei sogni e dei fanciulli". A differenza delle "case di bambola" dei musei d'oltralpe, questo esemplare "vanta una misura tutta italiana, una arguzia prettamente bolognese". Malaguzzi Valeri (1927) riferisce anche la presenza di un cartellino (ora scomparso), sul cestino da lavoro sul tavolo del salotto, recante il nome della possibile proprietaria "Giuseppa Sorm." (abbreviazione forse di Sormani, ricca e nobile famiglia emiliana).

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione esistente

Nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione esistente

Note

particolare

Nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione esistente
Note particolare
Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Malaguzzi Valeri F.
Anno di edizione 1926
Sigla per citazione 00041685
V., pp., nn. p. 58

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Malaguzzi Valeri F.
Anno di edizione 1927
Sigla per citazione 00041625
V., pp., nn. pp. 35-39

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Malaguzzi Valeri F.
Anno di edizione 1928
Sigla per citazione 00041626
V., pp., nn. pp. 34-35

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Anno di edizione 1979
Sigla per citazione S28/00000356
V., pp., nn. p. 48, n. 3

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Anno di edizione 1987
Sigla per citazione 00041624
V., pp., nn. pp. 170-171, n. 105

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Pijzel-Dommisse J./ Hohé M.
Anno di edizione 2011

Sigla per citazione 00041675
V., pp., nn. pp. 39-40

MOSTRE

Titolo Mostra del Settecento bolognese
Luogo Bologna
Data 1935

MOSTRE

Titolo L'arte del Settecento emiliano. L'arredo sacro e profano a Bologna e nelle Legazioni Pontificie
Luogo Bologna
Data 1979

MOSTRE

Titolo XXSmall: poppenhuizen en meer in miniatuur
Luogo L'Aia, Olanda
Data 2011-2012

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2013
Nome Berselli, Elisabetta

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati